

## *PROTOCOLLO DIVER-ABILITA'*

### *PREMESSA*

L'esperienza dell'inserimento/integrazione di alunni disabili nella scuola "per tutti" ha mostrato con sempre più chiarezza il bisogno di una progettualità articolata e integrata capace di una prospettiva di medio-lungo periodo.

I bisogni educativi e formativi con cui i progetti e gli interventi si confrontano riguardano i progetti di insegnamento e apprendimento di contenuti culturali e disciplinari, il mondo delle relazioni dentro e fuori la scuola, l'ambito familiare, l'ambito delle autonomie personali e sociali.

E' necessario saper guardare "lontano", evitando sia il rischio di decidere a priori il destino individuale chiudendo ogni possibilità di evoluzione e cambiamento, sia di procedere senza obiettivi e riferimenti, con perdite di tempi importanti e con proposte che rischiano di ridursi oggettivamente al valore di intrattenimento e con impronta custodialistica.

All'interno di questo quadro, un ruolo delicato viene interpretato dalla figura *dell'assistente educatore*.

Le attività che svolge sono infatti importanti sia quantitativamente, per il tempo di presa in carico dell'alunno, sia qualitativamente, con impegni sul versante delle autonomie, della comunicazione, dell'assistenza, del supporto ai percorsi curricolari scolastici, con sbocchi crescenti e forti potenzialità nel raccordo con i tempi e gli spazi extrascolastici.

**L'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola promuove il presente documento, da utilizzare come strumento di lavoro per facilitare le collaborazioni ed in particolare per una definizione condivisa tra le diverse figure (cooperativa incaricata, amministrazione comunale ed istituzione scolastica) al progetto di vita del soggetto disabile rispetto al ruolo ed alle funzioni dell'assistente educatore.**

## RUOLO DELL'ASSISTENTE EDUCATORE

*L'Assistente Educatore* è la persona individuata per assolvere compiti assistenziali ancor prima che educativi nei confronti di un alunno disabile, ed è chiamato a partecipare attivamente alla realizzazione del Piano Educativo.

Tra le diverse figure che operano nell'ambito scolastico, se gli insegnanti sono corresponsabili del progetto formativo di tutti gli alunni della classe, compreso l'alunno disabile, *l'Assistente Educatore diviene risorsa all'interno dell'equipe pedagogica e coopera alla stesura ed alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno/a diversamente abile favorendo l'integrazione, la socializzazione e l'autonomia* attraverso un processo di relazione tra l'alunno disabile, il gruppo dei pari e tutti gli adulti presenti nel contesto scolastico ed extrascolastico.

**L'ASSISTENTE EDUCATORE PER RAGGIUNGERE QUESTI OBIETTIVI PUO' UTILIZZARE LA DIDATTICA IN COLLABORAZIONE CON IL CORPO DOCENTE CHE MANTIENE LA RESPONSABILITA' DELLA PROGETTAZIONE SIA A LIVELLO DIDATTICO CHE ISTITUZIONALE.**

Oltre a quanto sopra, l'Assistente educatore dovrà:

### *FAVORIRE L'INTEGRAZIONE*

- ✓ Osservare il bambino per individuarne le potenzialità e i limiti;
- ✓ Favorire la partecipazione del bambino disabile alla vita **della comunità scuola in generale ed alle attività deliberate dagli organi collegiali;**
- ✓ **Favorire la socializzazione con i pari** ponendosi come mediatore sia nei momenti formali sia nei momenti informali (intervallo, visite, gite etc...).

### *FAVORIRE L'AUTONOMIA*

Stimolare l'alunno disabile ad attivare e potenziare:

- Abilità di base quali: igiene personale, alimentazione, cura personale etc...
- Abilità più complesse quali: orientarsi e spostarsi all'interno dell'edificio scolastico **e sul territorio**, gestire il proprio materiale, organizzarsi nelle attività, etc...

Al fine di ottimizzare le risorse per elaborare e realizzare un unico progetto per il benessere del minore disabile è necessaria:

- 🚧 La partecipazione **periodica dell'Assistente Educatore** agli incontri settimanali di programmazione **nelle differenti articolazioni previste secondo le modalità organizzative stabilite dalla scuola ed in orari coincidenti con tale pianificazione;**
- 🚧 **Incontri con insegnante di sostegno team docenti, psicopedagogista: scambio/confronto su PEI - PDF - riprogettazione, le cui linee dettagliate verranno trasmesse all'amministrazione comunale che provvederà ad utilizzarle nella definizione dell'assegnazione dell'assistente educatore;**
- 🚧 **Incontri con gli specialisti del servizio pubblico o privato;**
- 🚧 **Incontri con i genitori**

Poiché gli insegnanti della Scuole Media non hanno nel loro impianto orario spazi istituzionalizzati da dedicare alla programmazione, le ore di programmazione assegnate all'assistente educatore dovranno essere così ripartite:

- Una parte da destinare alla collaborazione con il corpo docente per individuare le linee guida nella stesura del PDF e PEI ad inizio anno scolastico;
- Una parte da riservare agli incontri con gli specialisti del servizio pubblico e privato;
- Una parte da riservare agli incontri con i genitori;
- Una parte da riservare alla partecipazione ai Consigli Tecnici e alle riunioni periodiche del settore H;
- Una parte da riservare per la riprogettazione a fine anno scolastico, le cui linee sintetiche verranno trasmesse all'Amministrazione Comunale che provvederà ad utilizzarle nella definizione dell'assegnazione dell'Assistente Educatore;

L'Assistente Educatore è alle dipendenze della Cooperativa incaricata, con la quale l'Amministrazione Comunale di **Comun Nuovo** stipulerà un contratto.

- **La scuola e la Cooperativa incaricata possono definire modalità operative funzionali al progetto di vita dell'alunno/a diversamente abile e utili a prevenire situazioni di bourn-out agli assistenti educatori.**

Al fine di una migliore collaborazione e nell'ottica di facilitare il lavoro di ognuno finalizzato al benessere del minore disabile e del contesto in cui è inserito, si definiscono alcuni punti cardine:

- ❖ Ad inizio anno scolastico sarebbe auspicabile un incontro tra **la componente scolastica ad uopo individuata**, gli insegnanti, referente per l'area handicap dell'istituto che hanno in carico il minore disabile e l' *Assistente Educatore* per una presentazione del caso ed una prima condivisione del progetto;
- ❖ L'orario *dell'Assistente Educatore* deve essere formulato tenendo conto delle esigenze del bambino, **dell'organizzazione scolastica e anche** dell'operatore nonchè dei vincoli previsti dal part-time, in particolare si raccomanda di non frazionare l'orario nell'arco della giornata **e comunque di mantenere una certa equità**;
- ❖ Eventuali cambi di orario *dell'Assistente Educatore* (**senza modifica del monte ore di servizio**) sia per motivi organizzativi che per motivi personali devono essere concordati tra l'Assistente educatore, l'insegnante di sostegno, insegnanti di classe e Psicopedagogista e /o referente di plesso e riportati nel registro firma presenza predisposto dalla scuola;
- ❖ Le ore assegnate *all'Assistente Educatore* (con ampliamento del monte ore del servizio) devono essere autorizzati dai Servizi Sociali del Comune di Comun Nuovo e riportati nel registro firma-presenza, predisposto dalla scuola;

- ❖ Le ore assegnate all'assistente educatore comprendono sempre delle ore di programmazione(1 o 2 settimanali) e solo in tal modo devono essere utilizzate.
- ❖ In caso di assenza *dell'Assistente Educatore*, sarà cura provvedere alla sostituzione a partire dal 3° giorno di assenza (salvo casi in cui già dal 1° giorno si è a conoscenza di assenza prolungata). **Per situazioni di disabilità grave si provvederà alla sostituzione già dal primo giorno di assenza dell'assistente educatore;**
- ❖ In caso di assenza del minore disabile *all'Assistente Educatore* è riconosciuta la possibilità per il 1° giorno di rimanere presso la sede scolastica per la programmazione, salvo accordi specifici; diversamente se l'assenza del minore è prolungata l'Assistente Educatore deve sospendere il servizio, **dandone in ogni caso comunicazione ai Servizi Sociali mensilmente;**
- ❖ In caso di assenza del minore, qualora se ne valutasse l'opportunità, è possibile recuperare le ore di *assistenza scolastica*, verificata la disponibilità dell'*assistente educatore*;
- ❖ *L'assistente educatore* ha la possibilità di svolgere la propria attività a casa del bambino in caso di assenze prolungate di questo, purchè mantenga il contatto con gli insegnanti per concordare l'intervento da realizzare;
- ❖ *L'Assistente Educatore* ha la possibilità di accompagnare il minore a gite scolastiche, visite d'istruzione altre iniziative promosse dalla scuola.

L'opportunità della figura *dell'Assistente Educatore* per questi momenti deve essere condivisa dalla scuola con l'operatore. E' necessaria sempre l'autorizzazione dei Servizi Sociali che devono essere informati con largo anticipo e nei casi di più giorni si ritiene necessario il coinvolgimento della referente dei Servizi Sociali nella fase di progettazione;

- ❖ Per progetti che richiedono un'uscita sul territorio in orario scolastico del minore, accompagnato *dall'Assistente Educatore* **la cooperativa prevederà idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per l'assistente educatore mentre la scuola, provvederà per la medesima copertura a favore del minore.** Per ciò che concerne le ore assegnate dall'Amministrazione Comunale da destinare all'assistenza scolastica ad alunni disabili come stabilito dal **Piano di Diritto allo studio, si definisce che:**
  - 1 **Responsabilità civile e infortuni dell'Assistente Educatore: la scuola non è responsabile e pertanto la copertura assicurativa è a carico della Cooperativa incaricata;**
  - 2 **Copertura assicurativa dell'alunno/a: il minore è assicurato tramite polizza della scuola per responsabilità civile e infortuni, per tutte le attività deliberate dagli Organi Collegiali;**
  - 3 **Progetto "Uscite sul territorio" la scuola comunica alla Cooperativa una progettazione in merito che individui obiettivi, spazi, orari e tempi, a cui segue autorizzazione da parte della Cooperativa.**

❖ La Cooperativa incaricata dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza, ovvero inidoneo allo svolgimento del servizio, previo confronto fra Responsabile del servizio ed Amministrazione Comunale nella valutazione di ogni caso specifico.

❖ **Rapporti istituzionali tra:**

- **Amministrazione Comunale (componente tecnica e di indirizzo)**
- **Istituzione Scolastica (componente tecnica e di indirizzo)**
- **Referente Cooperativa**

**Sono previsti tre incontri annuali (ottobre–febbraio–giugno) per compiti di:**

- **Lettura dei bisogni**
- **Analisi**
- **Verifica**
- **Riprogettazione**

***PROCEDURA AMMINISTRATIVA***

La scuola con il piano diritto allo studio procederà ad individuare i progetti da realizzarsi per il nuovo anno scolastico. Ad avvenuta approvazione del P.d.S. da parte del Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale procederà all'affidamento del servizio, per la realizzazione dei progetti condivisi.

Per qualsiasi comunicazione relativa all'assistente educatore e/o al minore ci si dovrà rivolgere all'Assistente Sociale od all'Assessore ai Servizi Sociali come delega ai servizi minori e handicap.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

---

PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO

---

PER LA COOPERATIVA INCARICATA

---